
Comune di Caprie

Provincia di Torino

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Limiti assunzionali

3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

A differenza della relazione di fine mandato, nella fattispecie non c'è uno schema tipo che possa servire agli Enti per evidenziare la situazione e i fattori all'uopo richiesti né è prevista una specifica trasmissione della relazione alla Corte dei Conti o l'intervento dei Revisori dei Conti.

Ogni Ente, pertanto, può scegliere liberamente come redigere la relazione purchè idonea a fornire i dati della situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento, all'inizio di ciascun mandato amministrativo.

In data 8/9 giugno 2024, nel Comune di Caprie si sono svolte le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione diretta del Sindaco. La nuova amministrazione non si pone in contrapposizione con la precedente, in quanto è una compagine in continuità con la precedente tuttavia sono state formulate, nel programma di mandato le novità che ne dovranno caratterizzare, nel metodo e merito, la relativa azione amministrativa.

La presente relazione parte proprio da tale programma, inserito nel contesto dell'Ente, per fornire i dati richiesti e per costituire, successivamente, la base sulla quale incentrare, al termine dei cinque anni, la relazione di fine mandato e valutare l'efficacia e l'efficienza dell'operato della stessa amministrazione.

L'esposizione dei dati contabili viene riportata secondo schemi già adottati per altri adempimenti richiesti al Comune in materia contabile, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e facilitarne la lettura.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte, infatti, dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti oltre che nella contabilità dell'ente.

I dati contabili contenuti nella presente relazione sono riferiti al Bilancio di Previsione 2023/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 17/04/2023 e al Rendiconto di Gestione 2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 19/04/2024.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Si precisa che non è mutato il Sindaco e pertanto non sussiste l'obbligatorietà della verifica straordinaria di cassa prevista dall'Articolo 224 del TUEL che recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 2027 e al 31/05/2024: 2022

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	TORASSO Gian Andrea	10/06/2024
Vicesindaco	MAFFIODO Miriam	10/06/2024
Assessore	MORETTA Marco	10/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA DAL 10/06/2024

Carica	Nominativo	DELEGHE
Consigliere	BEVIONE Enrico	Associazioni – Turismo – Commercio
Consigliere	BOGGIA Fabio	Ambiente e territorio
Consigliere	MAFFIODO Lorenzo	Urbanistica – Lavori Pubblici – Attività Produttive
Consigliere	COSTANTINO Andrea	Organizzazione manifestazioni
Consigliere	CORDOLA Elisa	Rapporti con le borgate
Consigliere	CROCE Sara	Comunicazioni – Servizi Sociali – Sanità
Consigliere	DEBERNARDI Cinzia	Cultura
Consigliere	DE ANGELIS Antonio	Sport – Giovani

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

N. 1 Segretario Generale in convenzione con i Comuni di Mathi, Cafasse, Villa Nova e Vaie

N. 2 Posizioni organizzative

Numero totale personale dipendente 9,5

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Micaela Cornagliotti	Acquisti di modica entità

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente nel quinquennio non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/12, convertito nella legge n. 213/12;

Come sopra indicato il bilancio di previsione è approvato alla data di insediamento: (C.C. n. 55 del 22/12/2023);

1.6 Programma di Governo

Come evidenziato nelle premesse, si rileva l'opportunità di dare spazio al programma amministrativo che costituirà il filo conduttore ed ispiratore delle azioni che verranno poste in essere durante il mandato amministrativo affinché la presente relazione, accanto alle parti di carattere squisitamente tecnico riservate al Segretario e al Responsabile del Servizio Finanziario, contenga il riferimento ad aspetti di indirizzo politico e di governo, premiati dal risultato elettorale.

Sono trascorsi cinque anni da quando il gruppo Vivere Caprie, dopo le elezioni amministrative del 2019, si è avviato ad amministrare il comune di Caprie. Durante i primi cinque anni di amministrazione sono accaduti eventi non preventivati, come la pandemia, che hanno portato via tempo e risorse e che innanzitutto hanno profondamente cambiato la nostra società, anche a livello locale. Sono stati anni molto difficili ed è emersa anche nella nostra comunità locale una grande capacità di aggregazione e di promuovere iniziative di solidarietà, è stato possibile raggiungere ottimi risultati grazie al lavoro di tante persone, dalle associazioni agli uffici, ai singoli volontari ecc.



Si espongono gli obiettivi dei prossimi cinque anni:

“Scuola e Istruzione”

- Valutare il progetto di edilizia scolastica che prevede la costruzione di un edificio multifunzione e cercare nuovi sbocchi per il finanziamento dell'opera;
- sostenere le famiglie con contributo per l'iscrizione e la frequenza degli asili nido;
- valutare le politiche di trasporto scolastico, dalla primaria alla secondaria di secondo grado, al fine di fornire un servizio efficiente e che tenga in considerazione le esigenze delle famiglie;
- proseguire con l'offerta dei servizi di pre e post-scuola;
- sostenere le famiglie per la frequenza del centro estivo, inteso come un momento importante di socialità;
- continuare il rapporto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo Scolastico di Condove e promuovere iniziative come: il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, il servizio di Nonno Vigile, il Piedibus...

“Politiche sociali”

Interventi atti al benessere di tutti i cittadini attuando politiche di inclusione, di tutela dei più deboli, ed in generale di confronto e dialogo.

- proseguire la collaborazione con le Società Operaie di Mutuo Soccorso;
- promuovere l'incontro e l'inclusione attraverso attività culturali, ricreative;
- coinvolgere in modo attivo nei servizi di Nonno Vigile, nell'organizzazione di manifestazioni, nei servizi al cittadino;
- proseguire il progetto di *facilitatore digitale* che prevede consulenze e corsi relativi all'uso delle tecnologie nella vita quotidiana e nei servizi al cittadino.
- sostenere lo Sportello SOLIDALE di Caprie e le sue iniziative;
- dotare di DEF (defibrillatore) altri punti strategici del territorio, dopo l'iniziativa di acquisto SOMS che ha posizionato due Def davanti agli ambulatori medici;
- proseguire al sostegno dell'iniziativa del MERCATO AMICO con il recupero dell'inventario del mercato settimanale di Condove e la distribuzione a famiglie o persone singole in difficoltà;
- mantenere un rapporto stretto con il Con.I.S.A. e con le diverse realtà socio-assistenziali disponibili sul territorio per garantire un supporto ai cittadini in difficoltà;
- aderire al SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) che ha come obiettivo l'accoglienza, la tutela, e l'integrazione dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei titolari di protezione umanitaria.

“Giovani”

- creare e gestire dei punti di incontro e aggregazione, aula studio;
- promuovere attività di sostegno ad iniziative giovanili (gruppi musicali, sportivi, culturali etc);
- partecipare ai bandi per il Servizio Civile;
- sostenere attivamente il nuovo Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi;
- aderire e promuovere l'esperienza del Treno della Memoria.

“Cultura”

- potenziare l'attività di coordinamento della Commissione Cultura;
- promuovere la collaborazione al Sistema bibliotecario Val Susa;
- bandire annualmente il concorso letterario dedicato a Don Renzo Girodo, partecipato negli ultimi anni da un numero crescente di concorrenti

Relazione di Inizio Mandato 2024

- sostenere progetti intercomunali tra biblioteche e associazioni e ampliare i progetti della biblioteca;
- organizzare serate/pomeriggi “culturali” a cadenza regolare (mensile, bimensile) in cui gli ospiti invitati presentano libri o svolgono conferenze su tematiche per lo più legate al territorio o legate a particolari Giornate nazionali e internazionali che diventano così occasione di riflessione e di crescita personale e collettiva;
- promuovere il recupero e la valorizzazione della memoria storica di luoghi e persone del nostro territorio per trasformarle in tal modo in un patrimonio culturale per le generazioni future;
- incentivare lo svolgimento di corsi di musica, pittura, disegno, scrittura e altre attività artistiche in genere, specifici per le diverse fasce di età della popolazione;
- valorizzare e coinvolgere artisti locali in attività ed eventi pubblici;
- potenziare lo Spettacolo della montagna nelle borgate montane che hanno così occasione di essere ulteriormente apprezzate e visitate promuovendo in qualche misura la loro vocazione turistica.

“Salute”

- monitoraggio attivo e costante della qualità di aria e acqua attraverso l'ARPA, SMAT ed altri enti preposti;
- promozione del Gruppo di Cammino di Caprie, in collaborazione con l'Asl To3;
- attivazione di convenzioni con servizi di assistenza (Croce Rossa);
- mantenimento del servizio ambulatoriale;
- sostegno alle iniziative di contrasto alle dipendenze patologiche e di screening sanitario e promozione alla salute;
- incremento del numero di defibrillatori sul territorio e relativi corsi di formazione.

“Associazioni Sport e Turismo”

- creazione di comitati organizzativi in collaborazione con le associazioni per la gestione degli eventi principali;
- coordinamento e sviluppo delle attività gestite dal progetto del volontariato civico con attività formative finalizzate all'accrescimento di competenze e capacità gestionali e organizzative (Sicurezza, antincendio, primo soccorso)
- potenziamento delle infrastrutture esistenti (calcio, MTB, polivalente, mini basket, arrampicata, ferrata, canyoning);
- proseguimento del progetto “Percorso salute”;
- attivazione e la promozione di percorsi tematici escursionistici;
- creazione di un portale web, con l'attivazione di una webcam;
- partecipazione delle associazioni sportive locali nelle scuole per presentare il proprio sport;
- la presentazione dell'attività delle associazioni locali attraverso giornate dedicate.

“Commercio Agricoltura Attività Produttive Lavoro”

- sostenere le attività economiche locali legate al turismo, come artigianato, enogastronomia e tradizioni;
- promuovere e sostenere le attività commerciali di vicinato per preservare l'identità e la vitalità delle comunità locali;
- introdurre incentivi fiscali e agevolazioni per le piccole imprese e i negozi del nostro territorio al fine di favorirne la crescita e la competitività;
- promuovere i prodotti locali e artigianali attraverso iniziative di marketing e campagne di sensibilizzazione per incentivare gli acquisti sul territorio;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- favorire l'adozione di soluzioni digitali e strumenti innovativi per agevolare la digitalizzazione delle attività commerciali locali e migliorare la loro visibilità online;
- instaurare un dialogo costante con le associazioni di categoria / distretto per ascoltare le esigenze e le proposte dei commercianti e promuovere azioni condivise a sostegno del settore;
- offrire programmi di formazione, consulenza e supporto alle imprese di vicinato per migliorare le competenze imprenditoriali e favorire lo sviluppo delle attività commerciali;
- promuovere pratiche sostenibili e responsabili all'interno delle attività commerciali di vicinato per ridurre l'impatto ambientale e sensibilizzare la clientela sull'importanza della sostenibilità;
- organizzare e mantenere eventi, fiere e iniziative culturali e sociali a livello locale per animare le aree commerciali, attrarre clientela e favorire la socializzazione tra i residenti;
- implementare sistemi di monitoraggio per valutare l'andamento del commercio di vicinato, raccogliere feedback dai cittadini e dagli operatori e adottare misure correttive in base ai risultati ottenuti;
- continuare la collaborazione con Comunità Montana per i Cantieri Lavoro e con Con.I.S.A. "borse lavoro" in favore di disoccupati e persone svantaggiate, per la manutenzione del territorio.

“Territorio, Ambiente e Opere pubbliche”

Riproporre la commissione ambiente composta da cittadini quale supporto alle decisioni amministrative su rifiuti, ciclo integrato dell'acqua, ecc.

“TAV e cantieri”

Caprie è interessata dalla questione TAV come area di deposito dei materiali di risulta degli scavi del tunnel di base. In questo momento non ci sono notizie certe sull'utilizzo dell'area di Cava come deposito. L'unica cosa che ci è dato a sapere è che esiste un progetto definitivo che non ha ancora preso in considerazione importanti criticità tecniche quali l'attraversamento di due strade provinciali e il collegamento con la ferrovia. Si ribadisce la contrarietà ad un'opera mal concepita e ormai superata. L'impegno è di partecipare a tutte le riunioni dedicate per portare le nostre posizioni su questo progetto.

“Piano regolatore”

Diminuire l'utilizzo di suolo per l'edilizia privata e di privilegiare strumenti che favoriscano il riuso degli immobili già esistenti con particolare riferimento ai nostri centri storici.

“Opere pubbliche”

- valorizzazione delle “Piazze”;
- realizzazione strada di collegamento Piagnolo – B.ta Sala - Sant'Anna;
- efficientamento e messa in sicurezza degli edifici pubblici;
- potenziamento delle piste ciclabili;
- messa in sicurezza del Rio Calcinera – secondo lotto;
- acquisizione ed efficientamento delle reti di illuminazione pubblica;
- ampliamento videosorveglianza;
- ampliamento Centro Polivalente;
- eliminazione barriere architettoniche;

“Bilancio”

- contenimento ed efficientamento dei costi generali dell'ente ed ottimizzazione delle spese;
- ricerca di contributi;
- contrasto all'evasione fiscale;
- miglioramento raccolta differenziata;
- gestione della fiscalità locale nel rispetto del principio di equità ed attenzione nei confronti delle fasce deboli della popolazione anche mediante la concessione di specifiche agevolazioni.

“Rapporto con altri enti”

Mantenere attiva la collaborazione ed il dialogo con tutti gli enti partendo dalla Regione, la Città Metropolitana, l’Unione Montana e i comuni limitrofi allo scopo di potenziare sempre più la gestione dei servizi associati (polizia locale, ragioneria, ecc) e allo sviluppo di progetti comuni (piste ciclabili, iniziative riguardanti lo sviluppo economico e culturale del nostro territorio).

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	8,6
Abitazione principale	4
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	8,6
Fabbricati rurali e strumentali	1

2.2. Addizionale IRPEF

L’aliquota unica applicata (senza fascia di esenzione ed eventuali differenziazioni) è:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,52

2.3 TARES / TARI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2024 sono state approvate le seguenti aliquote 2024:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,27079	0,22746	1,00	358,04671	0,22951	82,17530
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,27079	0,26537	1,60	358,04671	0,22951	131,48048
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,27079	0,29245	1,90	358,04671	0,22951	156,13307
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,27079	0,31412	2,20	358,04671	0,22951	180,78566
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,27079	0,33578	2,40	358,04671	0,22951	197,22072
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,27079	0,35203	2,60	358,04671	0,22951	213,65578

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,62047	0,31644	4,20	0,36891	1,54942
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,62047	0,49638	6,55	0,36891	2,41636

Relazione di Inizio Mandato 2024

103-Stabilimenti balneari	0,63	0,62047	0,39090	5,20	0,36891	1,91833
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,62047	0,26680	3,55	0,36891	1,30963
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,62047	0,82523	10,93	0,36891	4,03219
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,62047	0,56463	7,49	0,36891	2,76314
107-Case di cura e riposo	1,00	0,62047	0,62047	8,19	0,36891	3,02137
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,62047	0,70113	9,30	0,36891	3,43086
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,62047	0,35987	4,78	0,36891	1,76339
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,62047	0,68872	9,12	0,36891	3,36446
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,62047	0,94311	12,45	0,36891	4,59293
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,62047	0,64529	8,50	0,36891	3,13574
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,62047	0,71975	9,48	0,36891	3,49727
114-Attività industriali con capannoni di produzione	1,82	0,62047	1,12926	10,20	0,36891	3,76288
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,62047	0,67631	8,92	0,36891	3,29068
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,42	0,62047	1,50154	20,00	0,36891	7,37820
117-Bar, caffè, pasticceria	1,82	0,62047	1,12926	15,00	0,36891	5,53365
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,62047	1,47672	19,55	0,36891	7,21219
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,62047	1,61943	21,41	0,36891	7,89836
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,62047	6,47771	85,60	0,36891	31,57870
121-Discoteche, night club	1,64	0,62047	1,01757	13,45	0,36891	4,96184
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,62047	0,37228	4,90	0,36891	1,80766
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	13,84	0,62047	8,58730	113,5 6	0,36891	41,89342

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Copertura 2024	100%
Piano finanziario approvato	€. 248.867,17
Costo del servizio pro capite (2058)	€. 120,92

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. **1905** reversali e n. **1606** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti e non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			1.053.876,16
Riscossioni	286.121,46	1.482.105,36	1.768.226,82
Pagamenti	877.519,78	1.314.798,19	2.192.317,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			629.785,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			629.785,01

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.482.105,36	(a)
Pagamenti	(-)	1.314.798,19	(b)
Differenza	(=)	167.307,17	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	355.918,42	(d)
Residui passivi	(-)	513.301,77	(e)
Differenza	(=)	9.923,82	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	0,00	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	65.263,66	(h)
Differenza	(=)	-55.339,84	(i=e+gh)-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	237.000,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	181.660,16	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	1.036.553,82	1.053.876,16	629.785,01
Totale Residui Attivi finali (+)	621.819,84	1.046.891,45	1.094.731,50
Totale Residui Passivi finali (-)	1.258.411,10	1.655.681,27	1.252.413,60
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	0,00	0,00	65.263,66
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	399.962,56	445.086,34	406.839,25
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	399.962,56	445.086,34	406.839,25
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	116.731,57	112.482,76	68.558,14
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	200,00
Altri accantonamenti	16.700,00	6.270,00	8.980,00
Totale parte accantonata (B)	133.431,57	118.752,76	77.738,14
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.514,00	521,95	521,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.064,95	7.991,56	2.578,95
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	12.578,95	8.513,51	3.100,90
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	8.439,46
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	253.952,04	317.820,07	317.560,75

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso 2023 ammontante ad Euro 317.560,75 ed è stato in parte utilizzato per €. 82.000,00 per la spesa in conto capitale con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 19/04/2024. Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Spese correnti (non ripetitive, vincolate o accantonate)	40.175,00	36.514,00	7.500,00
Spese di investimento (avanzo libero e vincolato)	144.680,89	54.500,00	199.500,00
Totale	184.855,89	91.014,00	207.000,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.410.391,11	1.467.057,74	1.483.285,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.306.671,17	1.366.172,52	1.338.065,86
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	23.372,14	24.485,23	25.651,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		80.347,80	76.399,99	119.568,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	25.175,00	36.514,00	3.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		105.522,80	112.913,99	123.068,30
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	942,23	18.770,89	2.910,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.290,37	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		97.290,20	94.143,10	120.158,30
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	39.998,25	-33.449,70	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		57.291,95	127.592,80	120.158,30
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	159.680,89	54.500,00	233.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	469.280,82	835.279,96	122.990,76

Relazione di Inizio Mandato 2024

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	592.947,26	879.668,89	232.635,24
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	65.263,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		36.014,45	10.111,07	58.591,86
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		36.014,45	10.111,07	58.591,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	-43.924,62
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		36.014,45	10.111,07	102.516,48
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		141.537,25	123.025,06	181.660,16
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio		942,23	18.770,89	2.910,00
Risorse vincolate nel bilancio		7.290,37	0,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		133.304,65	104.254,17	178.750,16
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		39.998,25	-33.449,70	-43.924,62
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		93.306,40	137.703,87	222.674,78

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Siscom S.P.A.

Relazione di Inizio Mandato 2024

O1) Risultato di competenza di parte corrente		105.522,80	112.913,99	123.068,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	36.514,00	2.700,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	942,23	18.770,89	2.910,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	39.998,25	-33.449,70	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.290,37	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		57.291,95	91.078,80	117.458,30

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	997.830,85	1.082.652,56	1.088.311,00	9,07
Titolo 2 Trasferimenti correnti	186.900,42	110.929,25	117.726,29	-37,01
Titolo 3 Entrate extratributarie	225.659,84	273.475,93	277.248,36	22,86
Titolo 4 Entrate in conto capitale	469.280,82	835.279,96	122.990,76	-73,79
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	209.269,96	240.969,97	231.747,37	10,74
TOTALE	2.088.941,89	2.543.307,67	1.838.023,78	-12,01

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	1.306.671,17	1.366.172,52	1.338.065,86	2,40
Titolo 2 Spese in conto capitale	592.947,26	879.668,89	232.635,24	-60,77
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	23.372,14	24.485,23	25.651,49	9,75

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	209.269,96	240.969,97	231.747,37	10,74
TOTALE	2.132.260,53	2.511.296,61	1.828.099,96	-14,26

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	221.880,0 3	79.916,43	0,00	15.792,07	206.087,96	126.171,53	191.124,9 7	317.296,50
Titolo 2 Trasferimenti correnti	36.796,42	36.796,02	0,00	0,40	36.796,02	0,00	64.472,36	64.472,36
Titolo 3 Entrate extratributarie	56.650,29	59.390,80	8.161,90	4.779,96	60.032,23	641,43	48.721,09	49.362,52
Parziale titoli 1+2+3	315.326,74	176.103,25	8.161,90	20.572,43	302.916,21	126.812,96	304.318,42	431.131,38
Titolo 4 Entrate in conto capitale	729.568,3 3	108.418,2 1	0,00	9.150,00	720.418,33	612.000,12	50.000,00	662.000,12
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.996,38	1.600,00	0,00	396,38	1.600,00	0,00	1.600,00	1.600,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+ 7+9	1.046.891, 45	286.121,46	8.161,90	30.118,81	1.024.934, 54	738.813,08	355.918,42	1.094.731, 50

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
--------------------	----------	--------	----------	--------	-------------	-----------------	--	--

Relazione di Inizio Mandato 2024

	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	665.164,39	551.090,37	0,00	27.368,61	637.795,78	86.705,41	339.958,76	426.664,17
Titolo 2 Spese in conto capitale	974.281,14	322.930,65	0,00	11.284,67	962.996,47	640.065,82	173.343,01	813.408,83
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	16.235,74	3.498,76	0,00	396,38	15.839,36	12.340,60	0,00	12.340,60
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.655.681,27	877.519,78	0,00	39.049,66	1.616.631,61	739.111,83	513.301,77	1.252.413,60

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	53.046,72	26.494,77	46.630,04	191.124,97	317.296,50
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	64.472,36	64.472,36
Titolo 3 Entrate Extratributarie	533,01	2,45	105,97	48.721,09	49.362,52
TOTALE	53.579,73	26.497,22	46.736,01	304.318,42	431.131,38
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.500,00	22.000,12	587.500,00	50.000,00	662.000,12
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

conto di terzi					
TOTALE	2.500,00	22.000,12	587.500,00	50.000,00	662.000,12
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.600,00	1.600,00
TOTALE GENERALE	56.079,73	48.497,34	634.236,01	355.918,42	1.094.731,50

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	23.023,44	12.276,17	51.405,80	339.958,76	426.664,17
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	4.806,81	55.616,03	579.642,98	173.343,01	813.408,83
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	27.830,25	67.892,20	631.048,78	513.301,77	1.240.073,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	10.537,80	1.150,00	652,80	0,00	12.340,60
TOTALE GENERALE	38.368,05	69.042,20	631.701,58	513.301,77	1.252.413,60

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	334.731,80	278.530,32	366.659,02
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.223.490,69	1.356.128,49	1.365.559,36
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,36	20,54	26,85

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

Relazione di Inizio Mandato 2024

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	399.354,90	399.354,90	399.354,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	393.193,50	397.832,38	398.616,95
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti impegni	1.306.671,17	1.366.172,52	1.338.065,86
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,09%	29,12%	29,79%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti 31/12	2069	2058	2027
Spesa pro-capite	€. 190,04	€. 192,00	€. 196,65

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	2069	2058	2027
Dipendenti	€. 190,04	€. 193,31	€. 196,65

3.13 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a certificare la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata in base alla normativa vigente:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€. 31.785,03	€. 34.668,41	€. 37.182,86	€. 32.784,54

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Relazione di Inizio Mandato 2024

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	5.694.408,19
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondi per rischi ed oneri	9.180,00
Immobilizzazioni materiali	5.301.643,42	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.024.573,36	Debiti	1.252.413,60
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	629.785,01		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	6.956.001,79	Totale Passivo	6.956.001,79
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

Il Comune di Caprie con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 08/03/2021 ha optato per l'applicazione dall'articolo 232 del TUEL, comma secondo di non adottare la contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2020 e seguenti. La compilazione del modello semplificato di stato patrimoniale, secondo il modello pubblicato dal MEF è dunque lo strumento di cui anche il Comune di Caprie si avvale dal 2019, alla luce della nuova formulazione dell'art. 232 TUEL.

4.3 Le partecipate – partecipazione diretta

1. Società **ACSEL S.P.A.** con una quota del 2,15 %;
2. **Gruppo di Azione Locale Valli di Lanzo** con una quota del 1%;
3. Società **Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.- SMAT-** con una quota del 0,00003%;

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Il Comune di Caprie per il numero di abitanti non è tenuto al controllo ex. Art. 147 quater – controlli sulle società partecipate non quotate. Le quote di partecipazione sono assai modeste.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Il Comune di Caprie con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 08/03/2021 ha optato per l'applicazione dall'articolo 232 del TUEL, comma secondo di non adottare il bilancio consolidato per l'esercizio 2020 e seguenti.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	€. 316.822,47	€. 293.450,33	€268.965,10
Popolazione Residente 31/12	2069	2058	2027
Rapporto tra residuo debito e Popolazione residente	€. 153,13	€. 142,59	€. 132,69

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	14.191,22	13.078,13	11.911,87
Entrate correnti	1.410.391,11	1.467.057,74	1.483.285,65
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,01 %	0,89 %	0,80 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	€. 316.822,47	€. 293.450,33	€. 268.965,10
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	0	0	0
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	€. 23.372,14	€. 24.485,23	€. 25.651,49
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>	0	0	0
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0	0	0
Totale fine anno	€. 293.450,33	€. 268.965,10	€. 243.313,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	14.191,22	13.078,13	11.911,87
<i>Quota capitale</i>	23.372,14	24.485,23	25.651,49
Totale fine anno	37.563,36	37.563,36	37.563,36

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-40 giorni	-41 giorni	-35 giorni
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	20 giorni	19 giorni	26 giorni

Relazione di Inizio Mandato 2024

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	0,00	13.845,99	-0,01

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE 2024: €.366.764,43

IMPORTO CONCESSO: €. 366.764,43

6.5 Non è stato utilizzato il fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Non si è ricorso agli strumenti di finanza derivata in essere;

6.7 Non si sono stipulati contratti di leasing;

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2023
Importo limite di spesa (art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/06)	€. 399.354,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 c. 557 e 462 della Legge 296/06	€.398.616,95
Rispetto del limite	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,79%
Incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti	26,87%
ENTRATE CORRENTI	€. 1.483.285,65
PERCENTUALE DI INCIDENZA	0,00

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	€. 11.911,87
QUOTA INTERESSI	€. 25.651,49
TOTALE	€. 37.563,36
ENTRATE CORRENTI	€. 1.483.285,65
PERCENTUALE DI INCIDENZA	2,53%

Relazione di Inizio Mandato 2024

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili (impegni per immobili comunali)

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA (fissa e mobile)	€. 5.152,32
ENERGIA (compresa IP escluso spesa fotovoltaico Acsel)	€. 97.022,19
ACQUA	€. 1.420,57
RISCALDAMENTO	€. 5.020,01
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	€. 227.800,00
ASSICURAZIONI	€. 16.387,38
TOTALE	€. 347.781,90
ENTRATE CORRENTI	€. 1.483.285,65
PERCENTUALE DI INCIDENZA	23,45

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	28,14
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	100,77
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	95,05
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	75,17
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	70,91
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	69,55
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	72,24
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	51,71
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	53,71
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	29,33
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	6,15
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	6,30
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	183,31
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	23,96
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,80
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	14,43

Relazione di Inizio Mandato 2024

07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	107,47
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	1,93
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	109,40
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	79,68
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	21,31
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	70,59
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	7,55
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	62,03
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	50,73
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	49,62
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	71,68
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-20,76
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	2,53
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,84
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	78,06
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	2,07
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	19,11
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,76
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	0,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	15,62
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	17,32

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.338.065,86	
101 - Redditi da lavoro dipendente	353.608,05	26,43 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	26.445,47	1,98 %
103 - Acquisto di beni e servizi	684.009,03	51,12 %
104 - Trasferimenti correnti	233.141,03	17,42 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	11.911,87	0,89 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.524,59	0,41 %
110 - Altre spese correnti	23.425,82	1,75 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	232.635,24	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	222.672,42	95,72 %
203 - Contributi agli investimenti	4.000,00	1,72 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	5.962,82	2,56 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo

Relazione di Inizio Mandato 2024

Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti”.

Per il piano delle alienazioni si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 10/07/2023.

Rif. Intervento	Descrizione Immobile	Solo Diritto di Superficie	Piena Proprietà	Valore Stimato		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
TOTALE						

In caso di necessità successiva di alienare un bene, si provvederà ad aggiornare le partite riportate sul bilancio di previsione; nel caso in cui le procedure amministrative non dovessero concludersi entro il termine dell'anno di riferimento il piano verrà riproposto per il successivo esercizio finanziario.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese,

sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni).
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisiva, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con il comunicato del 18/03/2024 ha reso noto che, a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo del quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Risorsa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, comma 29, della legge n. 160/2019 (piccole opere) e di cui all'art. 1 comma 139 e seguenti, della legge n. 145/2018 (medie opere), è stata stralciata dal piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziato a legislazione vigente.

I progetti ancora finanziati con risorse del PNRR ammessi in attesa di liquidazione a seguito di rendicontazione del Comune di Caprie sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo
160	2	3	2.0101	Trasferimento da Ministero per trasformazione digitale - PNRR	23.147,00	4.026,00	1°

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento asestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.108.250,00	429.603,89
Titolo 2 Trasferimenti correnti	111.925,00	9.320,51
Titolo 3 Entrate extratributarie	323.225,00	171.589,21
Titolo 4 Entrate in conto capitale	224.000,00	27.697,93
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	496.100,00	176.142,67
TOTALE	2.263.500,00	814.354,21

SPESE	Stanziamiento asestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.518.200,00	1.020.478,03
Titolo 2 Spese in conto capitale	371.263,66	158.498,44
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	25.200,00	25.176,54
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	496.100,00	152.270,09
TOTALE	2.410.763,66	1.356.423,10

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	629.785,01	(a)
Riscossioni	(+)	822.856,63	(b)
Pagamenti	(-)	1.216.444,64	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	236.197,00	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		0,00	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 124 in data 27/11/2023.

Relazione di Inizio Mandato 2024

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
1	Servizio mensa scuola materna	24.600,00	33.775,00	72,83%
3	Servizio mensa scuola elementare	22.275,00	47.450,00	46,94%
4	Servizio pre e post scuola	1.000,00	4.250,00	23,53
Totale		47.875,00	85.475,00	56,01

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Caprie si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

DATI SOSE 2024 dati 2023: Obiettivi di servizio 2023/2024

R09 Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2023 da rendicontare	2023 dato definitivo	
	€ 5.356,26	
R10 Assistenti sociali aggiuntivi	Numero	Spesa aggiuntiva
	0,14	€ 7.000,00
R15 – totale obiettivo di servizio 2023	2023 dato definitivo	
	€ 7.000,00	

Obiettivo non raggiunto NO

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO 2023:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

Il Comune di Caprie si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Relazione di Inizio Mandato 2024

DATI SOSE 2024 dati 2023: Obiettivi di servizio 2023/2024

R24 Obiettivo di servizio n. utenti asilo nido aggiuntivi	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo	2027 dato indicativo
	2	3	13
R25 Costo Standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo	2027 dato indicativo
	€. 7.668,04	€. 7.668,20	€. 7.668,20
R26 Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo	2027 dato indicativo
	€. 15.336,08	€. 23.004,60	€. 99.685,61

Obiettivo non raggiunto NO

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021). Il Comune di Caprie si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

DATI SOSE 2024 dati 2023: Obiettivi di servizio 2023/2024

R21 Obiettivo di servizio n. utenti trasporto studenti disabili aggiuntivi	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo
	1	1
R22 Costo standard di riferimento per utente	Euro	Euro
	€. 3.478,74	€. 4.391,02
R23 risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento del trasporto scolastico disabili	Euro	Euro
	€. 3.478,74	€. 4.391,02

Obiettivo non raggiunto NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

Caprie, li 01/07/2024

Il Segretario Generale dell'Ente LAPAGLIA Dott.ssa Maria Margherita

Il Responsabile dei Servizi Finanziari RIFFERO Rag. Mariangela

Letto e sottoscritta dal Sindaco pro-tempore

TORASSO Gian Andrea

FIRMATO DIGITALMENTE
